



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0019254 del 10/07/2008

Enel Produzione S.p.A.
Centrale termoelettrica di Piombino
Località Torre del sale
57025 Piombino (LI)

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0054]

Ref. Mittente: istanza del 30/03/2007 prot. 354430
e integrazioni del 13/04/2007 prot. 357219

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale
IPPC Sede

All'Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma FAX 06-50072450

OGGETTO: **Soc. Enel S.p.A. - Centrale termoelettrica di Piombino -
Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione
integrata ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0018432 del 03/07/2008

CIPPC-00.2008-0000775
del 01/07/2008

Prot. N.

Ref. Mittente:

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

E p.c.

All' Ing. Alfredo Pini
Responsabile APAT dell'accordo per il
supporto alla Commissione AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A.
- Centrale termoelettrica di Piombino (LI).

Al sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Il Presidente
Avv. Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00_2008-0000767 del 30/06/2008

Ufficio Mittente:
Segreteria Commissione AIA-IPPC

Avv. Maurizio Rizzo Striano
Presidente della Commissione Istruttoria
AIA-IPPC
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Via C. Colombo 44
00147 Roma

Oggetto:

Commissione Istruttoria AIA-IPPC – Società ENEL PRODUZIONE – Impianto termoelettrico di Piombino (categoria e attività IPPC 1.1: impianti di combustione con potenza calorifica di combustione >50 MWt) –

Richiesta al Gestore di integrazione della documentazione.

Egregio Presidente,

in data 9 giugno 2008, presso la sede dell'APAT, sita in Via Brancati 48, Roma, si è riunito il Gruppo Istruttore (G.I.), nominato con lettera di incarico del 20/03/2008 prot. CIPPC-00_2008-0000250, avente per oggetto la domanda di AIA presentata dalla Società **ENEL PRODUZIONE – Impianto termoelettrico di Piombino (categoria e attività IPPC 1.1: impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MWt).**

Nel corso della riunione sono stati analizzate e valutate la documentazione prodotta dalla Società **ENEL PRODUZIONE** (il Gestore) e la scheda sintetica pre-istruttoria eseguita dal gruppo di supporto APAT "089-Enel-Piombino-sc1".

Il gruppo istruttore, dopo aver ampiamente discusso sui contenuti della scheda Sintetica APAT e sulla proposta avanzata di acquisire ulteriore documentazione al fine di dare completezza alla documentazione presentata, alla luce delle modificazioni e delle ulteriori integrazioni emerse nell'ambito della riunione, ha ritenuto necessario richiedere le integrazioni alla documentazione presentata.

A tal fine Le chiedo di voler procedere alla richiesta di integrazione della documentazione al Gestore. Tali richieste di integrazione sono schematicamente riportate nella scheda Istruttoria APAT (Parte 3: Completezza della domanda pg. 25-31).

La invito, inoltre, a voler inoltrare al Gestore la richiesta di fornire al G.I. ulteriori informazioni e ragguagli sui punti seguenti:

- per quanto riguarda l'aspetto urbanistico si rileva la necessità di richiedere ulteriori approfondimenti relativamente alla situazione urbanistica e di pianificazione ambientale e paesaggistica e riguardo ai vincoli idrogeologici,
- per quanto riguarda l'aspetto gestione dei rifiuti, la documentazione presentata dal Gestore risulta carente su tutte le informazioni relative al sistema di gestione complessivo, sulla descrizione delle aree di deposito temporaneo, sulle autorizzazioni specifiche.

Si fa presente che il gestore richiede l'autorizzazione per un assetto impiantistico che prevede tra le altre cose la co-combustione con biomassa in forma di olio vegetale ricavato da frutti di palma, si richiede inoltre di compilare tutte le schede previste alla massima capacità produttiva e per

l'assetto produttivo previsto. A tal fine è necessaria la verifica puntuale degli indirizzi previsti dal Piano di Indirizzo Energetico Regionale della Regione Toscana approvato in Giunta Regionale in data 10 marzo 2008 e in particolare quanto indicato al paragrafo 3.3.7 "energia da biomassa".

Si verifica la necessità di acquisire la valutazione relativa ai dati e agli effetti dell'acqua di raffreddamento reimpressa nel corpo ricettore marino.

Relativamente alle integrazioni extramodulistica il GI ha concordato di richiedere al Gestore una relazione di confronto tra i limiti emissivi e di efficienza della centrale nelle diverse situazioni di funzionamento e le BAT.

Il G.I. si riserva di richiedere l'incontro con il Gestore a valle del ricevimento della documentazione richiesta o eventualmente secondo le esigenze di chiarimenti da parte del Gestore.

La ringrazio anticipatamente e Le porgo cordiali saluti.

Il referente del Gruppo Istruttore
Commissione AIA-IPPC

arch. Patrizia Colletta

Completezza della domanda

Si osserva che tutte le informazioni fornite con la documentazione allegata alla presente domanda di AIA fanno riferimento al funzionamento dell'impianto prevalentemente con OCD (anno 2006).

In virtù del fatto che il gestore richiede l'autorizzazione per un assetto impiantistico che prevede, tra le altre cose, la co-combustione con biomassa in forma di olio vegetale ricavato da frutti di palma, si richiede di compilare tutte le schede previste alla massima capacità produttiva e per l'assetto produttivo per il quale si richiede l'autorizzazione.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Scheda A.7 – Quadro normativo limiti emissioni	Standard di qualità dell'acqua ed aria	Parziale	E' necessario che nella scheda vengano indicati gli SQA delle sostanze inquinanti immesse nel corpo recettore ed in aria. Si richiede quindi la compilazione della scheda nelle parti mancanti.
Allegato A.13	Estratto topografico	Da approfondire	Si richiede di dotare l'estratto topografico di: ▪ riferimento cartografico (IGM, CTR e scala); ▪ perimetro dell'area dell'impianto; ▪ coordinate geografiche poste al perimetro.
Allegato A.15	Stralcio PRG	Da approfondire	Si richiede lo stralcio di piano su supporto cartografico in scala adeguata, che evidenzia la zonizzazione comunale dell'intero contesto territoriale nel quale si inserisce l'impianto al fine di facilitare la lettura delle eventuali interferenze dell'attività industriale con le altre destinazioni d'uso.
Allegato A.18 – Concessioni per derivazioni acqua	Concessione provvisoria per derivazione acque	Da approfondire	Si chiedono ulteriori informazioni in merito al rilascio della concessione definitiva per il mantenimento dell'opera di presa e di scarico di acqua di mare per il raffreddamento della centrale.
Allegato A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque	Rinnovo certificato	Informazione parziale e da approfondire	Si richiedono aggiornamenti circa la domanda di rinnovo delle acque reflue industriali n°47 del 18/03/04 scaduta nel marzo 2008.
Allegato A.20 – Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	Autorizzazione alle emissioni	Assente	Si chiede di fornire l'autorizzazione alle emissioni, se esistente.
Allegato A.24	Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Da approfondire	Si richiede di fornire un approfondimento dell'analisi territoriale dell'area dello stabilimento, che affronti, non solo gli aspetti programmatici del PRG e di assetto idrogeologico e difesa del suolo del PAI, ma anche lo studio della pianificazione regionale e provinciale di tutela delle

			acque, di risanamento della qualità dell'aria al fine della comprensione delle criticità connesse allo stato di qualità delle principali matrici ambientali. Si richiede un ulteriore approfondimento in merito agli indirizzi strategici del Piano Strutturale della Val di Coma.
Allegato A.25 – Schemi di processo	Schemi a blocchi	Parziale	Si chiede di fornire gli schemi di processo alla capacità produttiva, caratterizzando le singole correnti in termini quantitativi e qualitativi, per ogni sezione termoelettrica; la suddivisione in fasi delle attività e la loro rappresentazione grafica tramite schemi a blocchi quantificati consente la costruzione di un "modello concettuale" dell'impianto che pone in relazione cause (di consumi ed emissioni) e loro effetti. Si richiede anche uno schema a blocchi quantificato del sistema trattamento acque indicando le efficienze di rimozione per singola sezione d'impianto (acque biologiche, acido-alcaline ed oleose), i margini operativi.
Allegato A.26_3	Relazione S.I.N.	Da approfondire	A seguito del D.M. 7/4/2006 "Nuova perimetrazione del S.I.N. Piombino" il gestore dichiara di aver presentato al MATTM (Prot. 24526/QdV/DI del 4.12.2006) Piano di caratterizzazione della Centrale Termoelettrica ENEL – Torre del Sale di Piombino, che verrà all'ordine del giorno in sede di prossima Conferenza di Servizi Istruttoria. Si richiede di conoscere l'esito dei campionamenti del suolo (terreno e acqua di falda) effettuato nelle aree da impianto ed in particolare nelle zone limitrofe al serbatoio di stoccaggio combustibili.
Scheda B.1.1 e B.1.2 – Consumo materie prime	Tutto	Informazione assente	Si richiede di indicare tutte le materie prime in ingresso all'impianto sia per la parte storica sia alla capacità produttiva specificando le fasi di utilizzo e le quantità utilizzate.
Scheda B.2.2 – Consumo risorse idriche	Capacità produttiva	Informazione assente	Si richiede di compilare la scheda per la massima capacità produttiva.
Scheda B.3 Produzione di energia	Energia parte storica e capacità produttiva	Informazione assente	Si richiede la compilazione della scheda nella parte relativa alla potenza termica di combustione installata per ciascun gruppo, l'energia prodotta e la quota ceduta a terzi e per tutte le parti mancanti alla capacità produttiva.
Scheda B.4. Consumo di energia	Parte storica ed alla capacità produttiva	Informazione assente	Si richiede di compilare le schede sia per la parte storica che per quella alla capacità produttiva.

Scheda B.5 Combustibili utilizzati (parte storica)	Tenore di zolfo e capacità produttiva	Parziale	Si richiede di specificare se è stato utilizzato OCD STZ con percentuali di zolfo inferiori al 0,25% come affermato nella relazione B.18 pag.18. Si chiede inoltre di compilare la scheda alla capacità produttiva.
Scheda B. 7.2 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Capacità produttiva	Informazione assente	Si richiede di compilare la scheda per tutti i punti di emissione convogliate. Si chiede anche di riportare i dati della campagna di misura effettuata nell'anno 2007 sui microinquinanti, se disponibile.
Scheda B.8 - Emissioni non convogliate	Emissioni non convogliate, diffuse e fuggitive - parte storica e capacità produttiva	Assente	Si chiede la compilazione della scheda indicando la metodologia (M, C, S), stante la mancanza di informazioni in altra parte della documentazione.
Scheda B.10 Emissioni in acqua	Parte storica ed alla capacità produttiva	Parziale/Assente	Nella scheda i dati si riferiscono alla media di quattro analisi/anno per la parte storica; si richiede di compilare la scheda alla capacità produttiva con le informazioni per tutti gli inquinanti previsti nella autorizzazione allo scarico indicando le modalità di acquisizione dei dati (M, C, S) per entrambe gli scarichi sia parziale che finale.
Scheda B.11.2 - Produzione di Rifiuti	Capacità produttiva	Assente	Si richiede la compilazione della scheda alla capacità rifiuti.
Scheda B.12 - Aree stoccaggio di rifiuti	Deposito temporaneo	Parziale/assente	Si richiede di compilare la seconda parte della scheda in tutte le sue parti per rendere possibile un raffronto con quanto riportato nella scheda B.11.1
Scheda B. 13 - Aree stoccaggio materie prime, prodotti e intermedi	Tutto	Informazione assente	Si richiede di compilare la scheda (ad esempio reagenti, prodotti chimici, combustibili ecc. utilizzati all'interno dello stabilimento).
Scheda B.16 - Altre tipologie di Inquinamento	Fibre di amianto	Da approfondire	Si richiede di chiarire se per la gestione dei rifiuti contenenti amianto il gestore si avvale del deposito temporaneo. Inoltre è necessario riportare il censimento attuale dei manufatti con presenza di amianto, fibre ceramiche e lane minerali per una valutazione del quantitativo presente; si richiede il relativo piano di bonifica.
	Trasformatori contenenti PCB	Informazione da approfondire	Si richiede di sapere se si è conclusa l'opera di sostituzione e smaltimento di 10 trasformatori prevista per dicembre 2007, specificando l'ubicazione dei rimanenti. Inoltre si richiede di aggiornare lo stato di attuazione del programma per la globale dismissione.
Allegato B.18 - Relazione tecnica	AC4 - AC5 approvvigionamento, stoccaggio, movimentazione olio combustibile denso	Da approfondire	Si richiede di specificare quali sono le tecniche utilizzate per il contenimento delle emissioni diffuse durante l'operazione di approvvigionamento oli (OCD e gasolio). Si richiede di specificare se le navi per il

	(OCD) e gasolio		trasporto, le macchine di messa a parco e ripresa, sono dotate di propri dispositivi di contenimento di emissioni fugitive, utilizzabili durante le operazioni di travaso.
Allegato B.18 – Relazione tecnica	Sistema trattamento acque oleose	Da approfondire	Si chiede di chiarire la destinazione finale dell'olio separato dal sistema di trattamento acque specificando le caratteristiche di stoccaggio.
Allegato B.18 – Relazione tecnica	Impianto trattamento acque	Da approfondire	Si richiede inoltre di indicare le modalità di gestione delle acque meteoriche potenzialmente non contaminate. Si richiede di approfondire lo schema descrittivo (a blocchi) della rete d'acqua riportando tutte le correnti d'acqua con le fasi di provenienza, le portate in ingresso ed uscita, i relativi trattamenti e recuperi/smaltimenti, le capacità di trattamento di ciascuna sezione, le efficienze di rimozione, i margini operativi fino allo scarico finale nel corpo recettore.
Allegato B.18 – Relazione tecnica	Caratteristiche aree di stoccaggio	Da approfondire	Si chiede di chiarire le operazioni connesse al deposito temporaneo e di specificare le caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio. Si chiede inoltre di chiarire le modalità della gestione ad umido per lo smaltimento delle cenari se ancora in uso.
Allegato B.19 – Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica	Coordinate geografiche ed impianto di riutilizzo del recupero ITAR	Assente / parziale	Si chiede di indicare le coordinate geografiche dei punti di approvvigionamento da acqua di mare e dall'acquedotto comunale, attribuendo ad essi un numero progressivo da utilizzare come riferimento per la sezione B.2; inoltre deve essere indicata la destinazione d'uso dell'acqua recuperata dall'ITAR.
Allegato B.20 – Planimetria scarichi in atmosfera	Coordinate geografiche dei punti di emissione	Assente / parziale	Si chiede di indicare le coordinate geografiche di tutti i punti di emissione convogliati nonché dei punti di campionamento.
Allegato B.21 – Planimetria reti fognarie e scarichi idrici	Coordinate geografiche punti di scarico	Parziale	La planimetria B.21 riporta tutti i reticoli fognari e le reti di scarichi idrici, senza indicare se sono presenti tratti a cielo aperto e senza georeferenziare i punti di scarico finale e parziale, nonché i pozzetti di campionamento analisi per il monitoraggio e controllo. Si chiede pertanto di completare la planimetria con quanto esposto.
Allegato B.22 – Planimetria stoccaggi materie prime e rifiuti	Coordinate geografiche	Assente / Parziale	Si richiede di indicare: • le coordinate del baricentro delle aree di stoccaggio rifiuti • di individuare e georeferenziare le aree di stoccaggio materie prime

Allegato B.23 – Planimetria sorgenti sonore	Identificazione sorgenti, coordinate geografiche e classificazione acustica	Assente / Parziale	Si richiede di fornire la planimetria secondo quanto richiesto dalla Guida alla compilazione della domanda di AIA.
Scheda C Dati e notizie sull'impianto da autorizzare	Tutti gli allegati	Informazione da approfondire	Si richiede di riportare lo stato dell'arte degli interventi proposti, esplicitando gli esiti delle eventuali prove di co- combustione ed indicando la presunta data di inizio di tale modifica impiantistica. Inoltre si richiede una analisi comparativa tra microinquinanti dovuti alla combustione di OCD e quelli dell'olio di palma avvalorata possibilmente da rapporti di prova su impianti reali od in alternativa su impianti pilota.

Schede D.2 e D.3.1 – Metodo di ricerca di una soluzione soddisfacente	Scelta del metodo Fasi dell'impianto	Informazione parziale e da approfondire	Si richiede di effettuare il confronto anche per le tecniche relative all'abbattimento del rumore, alla riduzione della produzione ed allo stoccaggio dei rifiuti, alla riduzione dei consumi e agli stoccaggi di materie prime.
Allegato D. 6 – Identificazione e quantificazione e effetti emissioni in aria	Confronto con SQA per l'aria	Assente	Il gestore produce elaborati tendenti ad attestare il rispetto dei limiti emissivi per tutte le unità termoelettriche; l'allegato non è però quello richiesto dalla guida alla compilazione, in quanto non sono utilizzati modelli di dispersione degli inquinanti in atmosfera, sia Long Term sia Short Term, e non è fornita la quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e il confronto con gli SQA per la proposta impiantistica per la quale si chiede l'autorizzazione. Si richiede pertanto di compilare l'allegato secondo le indicazioni della Guida alla domanda di AIA.
Allegato D. 7 – Identificazione e quantificazione e effetti emissioni in acqua	Confronto con SQA per l'acqua	Assente	Si richiede di fornire la quantificazione degli effetti delle emissioni nel corpo recettore ed il confronto con gli SQA per la proposta impiantistica per la quale si chiede l'autorizzazione.
Allegato D.8 – Identificazione quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile	Confronto con SQA per il rumore	Assente	Si richiede di fornire una valutazione acustica aggiornata che tenga conto della classificazione acustica del territorio comunale adottata con Delibera del Consiglio Comunale n°23 del 23/02/05.

Allegato D.9 – Verifica accettabilità rifiuti	Gestione dei rifiuti	Assente	Si chiede di fornire l'allegato secondo quanto riportato nella Guida alla compilazione della domanda di AIA. In particolare si richiede di acquisire maggiori informazioni sulla gestione dei rifiuti in relazione al nuovo assetto impiantistico.
Scheda E.2 – Piano di monitoraggio	Voci varie	Parziale	Si chiede di specificare il motivo di esclusione dal piano di monitoraggio delle emissioni diffuse.
Allegato E.4 – Piano di monitoraggio	Inquinanti, frequenze e protocolli di monitoraggio	Da completare e riorganizzare	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la LG Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano, che sarà poi discussa e, nella versione approvata dall'autorità competente, sarà parte integrante dell'autorizzazione, come prescritto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs 59/2005. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile sul sito " http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.htm ", per la compilazione del piano di monitoraggio e controllo.
Valutazioni extramodulistica			
Definizione inquinanti pertinenti e significativi	Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. E' inoltre opportuna una valutazione sulle emissioni di PM10 e di PM2.5. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.		
Transitori	Si ritiene necessario che il Gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, la frequenza di avvio ed arresto (numero transitori prevedibili) e le curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti, nonché la quantificazione delle emissioni nei periodi transitori sia per singolo evento sia su base annua, analizzando i dati storici.		
Confronto con le BAT	Si richiede una relazione di confronto tra i limiti emissivi e di efficienza nelle diverse situazioni di funzionamento con quanto previsto dalle BAT (Bref July		

	2008).
Campo elettromagnetico	Si rileva inoltre l'assenza di informazioni in materia di eventuale impatto ambientale dovuto all'esercizio del trasformatore di centrale, collegato ai singoli alternatori. Si ritiene opportuno che il Gestore presenti una valutazione, supportata da stime o misure, del campo elettromagnetico nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali recettori.